Cassanello Francesco Tommaso
di Pietro
nacque a Genova il 19 agosto 1842

Altri lo dànno nato il 22 agosto 1842.
Nel 1859 partecipò alla II Guerra d'Indipendenza.
Fu aggregato ai Cacciatori delle Alpi.
Fece tutta la campagna.
Ebbe le medaglie commemorative italiana e francese.
Nel 1860 partecipò alla spedizione dei Mille.
Fece tutta la campagna raggiungendo il 21-9-1860 il grado di sottotenente.
Ebbe le medaglie commemorative e in seguito la pensione dei Mille.
Con il R.D. 12-6-1861 ebbe conferita la medaglia d'argento al valor militare per essersi distinto durante la campagna dell'Italia Meridionale.
L'11-8-1861 fu confermato sottotenente nel Corpo dei Volontari e dopo essere stato al deposito d'Ivrea fu assegnato nel 1862 al 17° Regg. Fanteria e nel 1863 al 3° Regg. Granatieri.
Nel 1866 partecipò alla III Guerra d'Indipendenza.
Si distinse in modo speciale per il coraggio e l'esempio durante il combattimento di Custoza per cui meritò una menzione onorevole.
Il 16 settembre 1870 si dimise dall'Esercito a sua domanda e si stabilì a Genova.
Marsala gli conferì l'11-5-1910 la cittadinanza onoraria.

SERVIZIO MILITARE

Soldato volontario Corpo Cacciatori delle Alpi	26-4-1859
Licenziato	10-9-1859
Campagna 1859	
Medaglia francese	
Sbarcato a Marsala	11-5-1860
Caporale	11-5-1860
Sergente	11-5-1860
Sottotenente	21-9-1860
Campagna 1860	
Medaglia d'argento al valor militare per essersi distinto durante la campagna	
Confermato sottotenente nel Corpo Volontari Italiani	11-8-1861
Comandato al deposito dei Sottotenenti del già Esercito meridionale in Ivrea giusto R.D. 20-12-1860	9-2-1862
Tale nel 17^ Fanteria	27-4-1862
In aspettativa per motivi di famiglia	
In effettivo servizio 3° Regg. Granatieri	12-2-1863
In aspettativa per riduzione di corpo	28-1-1866
In effettivo servizio in detto	
Campagna 1866	
Menzione onorevole al valor militare per essersi distinto in modo speciale per il coraggio e per l'esempio spiegato durante il combattimento di Custoza	
In aspettativa per riduzione i corpo	27-1-1867
Dimesso a sua domanda	16-9-1870

Pompilio Schiarini